



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Prot. n. 19512

Cat. 6 - Cl. 1 - Fasc. 2/2012

Resp. Proced. Piccitto Arch. Giovanni

Palazzo sul Oglio, lì 27/05/2021

OGGETTO: VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) RELATIVA ALLA SECONDA VARIANTE GENERALE AL P.G.T. VIGENTE DEL COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO (Nuovo Documento di Piano e Variante generale del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi).

VERBALE DELLA PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE – SCOPING.

Presenze:

Amministrazione Comunale:

Assessore all'Urbanistica: Ing. Francesco Marcandelli;

Autorità Procedente della VAS: Responsabile del Settore Urbanistica – Arch. Giovanni Piccitto;

Autorità Competente della VAS: Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Progettazione – Ing. Andrea Angoli;

Settore Urbanistica: Geom. Ferruccio Armanelli;

Gruppo estensore della seconda Variante generale al PGT:

Ing. Cesare Bertocchi (Coordinatore estensore Variante), Ing. Ilaria Garletti, Ing. Antonio Di Pasquale (Documento semplificato rischio idraulico);

Soggetti competenti in materia ambientale: /

Enti territorialmente interessati:

Provincia Brescia – Area del Territorio: Arch. Fabio Gavazzi

Enti / autorità con specifiche competenze, funzionalmente interessati:

Consorzio irriguo vaso generale Roggia Fusia: Geometra Alex Vavassori

Settori del pubblico interessati:

Associazione Piccoli Proprietari Case Brescia: Dott. Vincenzo Vecchio



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Si premette che con lettera/avviso di convocazione in data 30/04/2021 – protocollo n. 14343, avente ad oggetto “VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) RELATIVA ALLA SECONDA VARIANTE GENERALE AL P.G.T. VIGENTE DEL COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO (Nuovo Documento di Piano e Variante generale del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi). CONVOCAZIONE PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE – SCOPING”, è stata convocata la presente **prima conferenza di valutazione – scoping/forum** della seconda Variante generale (Nuovo Documento di Piano e Variante generale del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi) del Piano di Governo del Territorio del Comune di Palazzolo sull'Oglio, in modalità telematica ed è stato reso noto che ai fini della consultazione, il Documento di Scoping viene messo a disposizione tramite:

- pubblicazione sul sito internet del Comune di Palazzolo sull'Oglio all'indirizzo:
https://www.comune.palazzolosulloglio.bs.it/sites/default/files/PGT/NuovoPGT/ProcedimentoVAS/VAS01ALL_Documento_di_Scoping.pdf;
- sito web Sivas di Regione Lombardia, (procedura ID 119564);
- deposito copia cartacea presso il Settore Urbanistica del Comune di Palazzolo sull'Oglio, con sede presso il Palazzo Municipale in via XX settembre n. 32.

e presentato in occasione della prima seduta della conferenza di valutazione sopra convocata, in cui si raccoglieranno osservazioni, pareri e proposte di modifica e integrazione.

Successivamente con nota protocollo n. 17315 del 26/05/2021 è stato comunicato il link per partecipare alla presente Conferenza.

Presentazione e saluti.

Prende parola l'**Arch. Piccitto Giovanni** in qualità di Responsabile del Settore Urbanistica e Autorità procedente nel procedimento di VAS per la seconda Variante generale al Piano di Governo del Territorio del Comune di Palazzolo sull'Oglio (Nuovo Documento di Piano e Variante generale al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi). Ricorda che oggi si svolge la prima Conferenza dei servizi con la presentazione del Documento di scoping e la raccolta dei pareri di competenza.

Passa quindi la parola all'Assessore all'Urbanistica Ing. Francesco Marcandelli, il quale saluta e ringrazia i partecipanti alla Conferenza.

Assessore all'Urbanistica – Ing. Francesco Marcandelli.



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 28 luglio 2020 è stato formalmente avviato il procedimento di redazione di una seconda Variante generale.

La Variante interesserà in differente misura delle modifiche e adeguamenti al Documento di Piano, al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi e anche alla componente geologica.

Il mio intervento sarà molto breve semplicemente per dire quelli che sono gli obiettivi che come Amministrazione ci siamo dati per questa Variante.

Innanzitutto la Variante dovrà adeguare al contenuto della legge regionale 31/2014 e comunque integrarlo rispetto al Piano Territoriale Regionale in materia di riduzione del consumo di suolo.

Sicuramente c'è l'individuazione e la conferma delle aree di rigenerazione urbana che abbiamo già provveduto a fare come Giunta e poi come Consiglio comunale.

In particolare, di queste aree di rigenerazione urbana, particolare attenzione l'abbiamo posta per quanto riguarda l'ambito di trasformazione relativo al comparto dell'ex cementeria Italcementi.

L'obiettivo è duplice:

- da una parte è quello di incentivarne il recupero e ridefinire quelle che sono le proprietà dell'area pubbliche private, asservite all'uso pubblico, ripianificare il comparto, ridefinendo i parametri urbanistici ed edilizi, le destinazioni d'uso consentite, la conseguente dotazione di standard, con l'obiettivo principale da una parte di rigenerarlo da un punto di vista urbanistico, ma anche quello di localizzarne al suo interno l'area per la realizzazione della nuova Casa di Riposo, della nuova RSA;
- questo era stato anche richiamato nel Documento unico di programmazione il DUP, del bilancio di previsione 20-21-22, tra le linee programmatiche di questa Amministrazione comunale;
- è un obiettivo che occupa un posto di assoluto rilievo l'attuazione di questo intervento. Ovviamente è un intervento finalizzato ad attivare tutte le procedure utili per la realizzazione della nuova Casa di Riposo, ovviamente ci siamo riservati la possibilità di valutare proposte di operatori economici privati attraverso lo strumento del partenariato pubblico privato e quindi ci sarebbe la necessità di prevedere questa struttura anche negli atti di Piano di Governo del Territorio.

Più in generale un altro obiettivo è anche quello di rendere coerenti le previsioni del piano dei servizi al programma delle opere pubbliche approvato.

Recepiremo le Definizioni tecniche uniformi con valenza urbanistica.

Via XX Settembre, 32 - 25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS) – Tel. 030/7405511

Fax 030/7405566 - Codice Fiscale 00400530176 – Partita I.V.A. 00559720982

protocollo@palazzolo.viapec.it



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Altri obiettivi sono:

- il recupero e riqualificazione dei nuclei storici e rilancio del ruolo centrale della città storica;
- il potenziamento delle reti verdi e delle connessioni ecologiche.

Questi sono gli obiettivi principali che ci siamo dati come Amministrazione per questa seconda Variante.

Direi di passare la parola all'Arch. Piccitto, per illustrare il procedimento di VAS.

Arch. Piccitto

Come accennato dall'Assessore, il procedimento di questa seconda Variante al PGT è stato avviato a luglio del 2020.

Il relativo avviso di avvio del procedimento era stato pubblicato il 19 agosto 2020 e da lì erano partiti i termini per la presentazione delle istanze dei privati e degli eventuali interessati.

Nel mese di settembre 2020 era stato avviato il procedimento di VAS di questa seconda Variante, con deliberazione della Giunta Comunale n. 111 e, nella stessa deliberazione, sono state nominate le Autorità competente per la VAS, che è il collega Ing. Andrea Angoli e l'Autorità procedente che è il sottoscritto.

Di seguito è stata adottata la Determina d'intesa tra la Autorità procedente e l'Autorità competente, con la quale è stato definito il percorso di VAS in conformità all'allegato 1a alla DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010 per i Comuni superiori ai 2.000 abitanti. Tale Determina è la n. 1014 del 23 dicembre 2020.

Dicevo poc'anzi che era stato pubblicato avviso per la presentazione da parte dei cittadini e degli eventuali interessati di istanze e nei 60 giorni in cui potevano essere presentate, ne sono state presentate n. 67 da parte dei cittadini, mentre n. 9 sono le istanze presentate alla data di pubblicazione del Documento di scoping che verrà illustrato quest'oggi.

Di seguito sono pervenute n. 2 ulteriori istanze e diciamo che queste rappresentano un po' le esigenze manifestate dai cittadini.

A seguito della pubblicazione del Documento di scoping che è avvenuta in data 30 aprile 2021, data in cui parimenti è stata convocata la Conferenza di Servizi che stiamo svolgendo oggi, sono pervenuti alcuni contributi da parte dei soggetti competenti in materia ambientale e/o da parte degli Enti territorialmente o funzionalmente interessati, che brevemente richiamo ed elenco:

- 1) è pervenuto in data 13 maggio 2021 contributo con osservazioni di ARPA – Dipartimento di Brescia;
- 2) sempre in data 13 maggio ha presentato una osservazione la Società SIAD che gestisce un ossigenodotto;



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

- 3) sempre in data 13 maggio 2021 ha presentato una osservazione REGIONE LOMBARDIA – Ufficio Territoriale Regionale di Brescia – nella quale prende atto che la Variante non contempla modifiche allo Studio del reticolo idrico principale e minore;
- 4) in data 17 maggio è pervenuta una nota di ACQUE BRESCIANE SRL – che è l'Ente gestore del servizio idrico integrato;
- 5) in data 24 maggio è pervenuto un contributo da parte delle FERROVIE DELLO STATO;
- 6) in data 25 maggio 2021 è pervenuto un contributo da parte della società Snam rete gas Spa;
- 7) questa mattina è pervenuto un contributo da parte della Società Autostrade.

Ovviamente tutti questi pareri, oltre che protocollati saranno allegati al verbale di questa Conferenza dei Servizi e saranno ovviamente tenuti in considerazione sia per la redazione della proposta di Piano che del Rapporto Ambientale.

Richiamo, faccio un breve cenno al Documento di scoping che è stato redatto, poi vedremo di seguito i principali obiettivi.

Innanzitutto, nel Documento di scoping è stato redatto un apposito capitolo che fa una sintesi dello stato della pianificazione comunale vigente.

Come sapete il Comune di Palazzolo si è dotato di un PGT approvato nel 2012 ed entrato in vigore il 2 gennaio 2013, PGT che è stato oggetto di una Variante generale approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 26 dell'aprile 2017 ed entrata in vigore nell'agosto dello stesso anno 2017.

Il Comune ha approvato il Regolamento Edilizio comunale conformato allo schema tipo regionale. È importante a mio avviso richiamarlo, in quanto come sapete nel Regolamento edilizio conformato allo schema tipo regionale sono contenute le cosiddette Definizioni Tecniche uniformi, alcune delle quali hanno una valenza urbanistica e con questa Variante uno degli obiettivi è recepire e adeguarsi a queste Definizioni tecniche uniformi, in modo che si completa il procedimento urbanistico edilizio di recepimento di queste Definizioni tecniche uniformi.

Dopo l'approvazione della Variante generale del 2017, come altro adempimento urbanistico previsto dalla legge regionale per il recupero dei seminterrati, erano stati esclusi alcuni ambiti del territorio comunale per motivi idrogeologici e, infine, come è stato richiamato prima dall'Assessore a novembre del 2020 con la deliberazione consiliare n. 52 è stata approvata in attuazione della legge regionale n. 18/2019 l'individuazione degli ambiti di rigenerazione urbana e territoriale, Ambiti per i quali sono previste alcune azioni di semplificazione.

Come accennava già l'Assessore, uno degli obiettivi di questa Variante è confermare questi Ambiti e implementarne le azioni di semplificazione al fine di consentirne l'attuazione.

Il PGT vigente comprensivo della successiva Variante del 2017 prevedeva per quanto riguarda il Documento di Piano 14 Ambiti di Trasformazione.

In questo lasso di tempo nessuno di questi Ambiti ha avuto attuazione, anche se in particolare 2 hanno avuto delle modifiche.



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Per quanto riguarda l'Ambito a destinazione produttiva n. 3 il relativo perimetro e conseguentemente anche la superficie territoriale sono stati modificati in funzione dell'approvazione del SUAP della ditta Bevande Cuni che confina con tale Ambito.

Per quanto riguarda invece l'Ambito di Trasformazione n. 12 che è l'ex comparto Italcementi, come accennato dall'Assessore, è stato approvato con l'attuale proprietà del comparto, un accordo sostitutivo del provvedimento ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 241/90, finalizzato ad una ripianificazione di questo comparto, che era già stato interessato da un Piano di Recupero nell'anno 2005, Piano di Recupero che poi non aveva avuto attuazione se non per una approfondita indagine ambientale del suolo interessato e per la demolizione di alcuni edifici compresi nel comparto.

Questo accordo di programma è finalizzato alla localizzazione e realizzazione in una parte del comparto di una nuova RSA che è uno degli obiettivi principali di questa seconda Variante al PGT.

Gli Ambiti di trasformazione n. 4, quindi area ex Technova, 6 Casinghini, 7 Fonderia Montini, nn. 12 e 13 Ex Italcementi, sono inoltre stati individuati come Ambiti di rigenerazione urbana con la delibera già citata n. 52 del 2020.

Con la deliberazione di individuazione degli Ambiti di rigenerazione urbana, oltre a questi Ambiti, per espressa scelta è stato individuato come Ambito di rigenerazione urbana l'intero centro storico sia del capoluogo che della frazione di San Pancrazio, anche al fine di consentire alcuni usi temporanei di alcuni edifici attualmente sottoutilizzati.

Sempre con la stessa delibera, è stato invece individuato come Ambito di rigenerazione territoriale l'Ambito dell'ex Cava Bosco, per il quale proprio di recente si è completata l'attività estrattiva e dovrà quindi essere ora attuata la procedura di recupero ambientale

Passerei la parola all'Ing. Cesare Bertocchi in qualità di urbanista e coordinatore del gruppo di lavoro dell'estensione della seconda Variante generale al PGT per l'illustrazione degli altri obiettivi del Documento di scoping.

Ing. Cesare Bertocchi.

Buongiorno a tutti.

Noi condividiamo il Documento di scoping così da rendere più agevole da parte di chi partecipa a questa Conferenza

Il Documento sintetizza in parte cose che sono già state espresse dall'Assessore Ing. Marcandelli e dal Responsabile di Settore Arch. Piccitto.

Di fatto abbiamo strutturato il Documento come previsto dal D. Lgs. n. 152 e dalle circolari Ispra. Abbiamo reso conto di quelle che sono le normative a cui facciamo riferimento, dalla normativa europea, ovvero dalla Direttiva del 2001, fino alla normativa regionale e ai suoi modelli metodologici, passando peraltro dal D. Lgs. n. 152 "Codice dell'Ambiente".



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Come avete visto all'interno del Documento è riportato lo schema metodologico che dà conto anche a chi non è del Settore di quelle che sono le fasi operative che accompagnano le fasi di formazione di uno strumento e quindi dalle forme di partecipazione, sia alla costruzione del Piano e alla valutazione della sua sostenibilità ambientale, sia poi al rimando al parere motivato e successivamente a una parte più formale e più urbanistica, ovvero l'adozione, l'acquisizione dei pareri di compatibilità all'ambiente sovraordinati, successivamente l'approvazione e la pubblicazione sul BURL.

Diciamo che, per quanto attiene la giornata di oggi, gli aspetti importanti attengono alle macrofasi che riguardano gli adempimenti afferenti alla VAS.

Oggi noi stiamo presentando quello che è l'ambito di influenza di questa Variante che è stato ampiamente qualificato in maniera molto chiara dall'Assessore Marcandelli e questa Conferenza preliminare, Conferenza di apertura, rappresenta appunto la volontà di dare conto degli approfondimenti che abbiamo condotto a livello di pianificazione sovraordinata, quindi conoscenza di ciò che sono i Piani con i quali dovremo confrontarci, ma anche conoscenza del territorio di Palazzolo, ovviamente soprattutto gli aspetti legati al procedimento di pianificazione.

Quindi Conferenza di scoping, poi una volta che il Piano verrà costruito con i contributi che sono pervenuti, che vorrete fare pervenire e che perverranno anche dai soggetti che oggi non sono presenti, verrà costruita la bozza di PGT con il Rapporto Ambientale, che dovrebbe dar conto appunto di quelli che sono gli elementi di vulnerabilità e di forza di questo territorio, rapportati a quelle che sono le pressioni che possono derivare dalle scelte che verranno prese.

Questo momento quindi sfocerà in una pubblicazione di 60 giorni con la messa a disposizione, all'interno dei quali tutti potranno fare pervenire delle osservazioni.

Dopo di che l'Autorità competente d'intesa con l'Autorità procedente provvederà a formulare il parere ambientale motivato.

Il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e il parere motivato vengono adottati insieme al Piano perché ne formano parte integrante e sostanziale e va anche detto che il Rapporto Ambientale, è quell'elemento che non scade mai, è sempre vivo e necessita degli aggiornamenti in funzione da un lato dei monitoraggi e dall'altro delle scelte dell'Amministrazione e la verifica di queste scelte.

Tornando alla struttura del Documento, il Documento quindi oltre a riepilogare quelli che sono i principali elementi normativi di riferimento, dà conto anche delle informazioni che possono essere attinte o desunte consultando le varie banche dati.

Un aspetto che per Palazzolo è in controtendenza rispetto a quello che avviene per i Comuni appartenenti alla Provincia, è avere un trend su base decennale dal 1962 ad oggi sempre comunque in crescita, magari crescita non sempre così importante come avvenuto dal 1991 al 2001, ma anche tra il 2001 e il 2011 c'è stata una crescita molto importante, è un trend che si è confermato anche con i dati messi a disposizione a inizio anno.



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Abbiamo poi dato conto della disamina condotta sullo stato di attuazione del Piano e quindi troverete all'interno del Documento una serie di riferimenti rispetto agli ambiti di trasformazione e al loro stato di attuazione ad oggi.

Successivamente, questo è un lavoro che viene fatto a livelli macro, non solo per il Documento di Piano, ma anche per il Piano delle regole e per il Piano dei Servizi.

Sul tema delle istanze ha già dato ampie informazioni l'Architetto Piccitto.

Queste istanze sono ovviamente state viste, abbiamo quindi valutato una panoramica di quelle che sono le richieste che arrivano dal territorio, che vengono valutate unitamente alle scelte che derivano dalla Amministrazione, che si è data come programma con la Delibera di avvio del procedimento.

Relativamente alla pianificazione sovraordinata, diciamo che questo è un momento pianificatorio abbastanza fervido, abbastanza ricco.

Ci sono diversi livelli di pianificazione che poi sfociano nella necessità per il Comune di dotarsi di diversi Piani di Settore.

Partiamo dal PTR e relativo aggiornamento, per ossequiare a quelle che sono le disposizioni per la legge sulla riduzione del consumo di suolo; oggi la Provincia, di cui abbiamo il piacere di avere come intervenuto l'Architetto Fabio Gavazzi, sta adeguando a sua volta il Piano, per quanto di competenza, alla legge per la riduzione del consumo di suolo e ciò che negli anni è stata la pianificazione per riscontrare a livelli di sensibilità ulteriori, ovvero piano di gestione rischio alluvioni invarianza idraulica, tutti questi aspetti alcuni trovano riscontro nella pianificazione quanto invece troveranno riscontro con questa variante.

Chiudo sulla panoramica dicendo che, come correttamente anticipato dall'Architetto Piccitto, questo PGT si farà carico di adeguarsi direttamente alle indicazioni del PTR, perché ci sono i presupposti perché ciò avvenga e quindi proporre delle importanti riduzioni del consumo di suolo che già oggi sono in via di soddisfacimento.

L'altro tema è quello delle Definizioni tecniche uniformi, ovvero introdurre in questo Piano le Definizioni tecniche uniformi, a seguito della DGR del 2018, con la quale la Regione fa proprie le definizioni tecniche uniformi uscite dal tavolo di lavoro dell'intesa Stato/Regione.

Arrivando poi nel dettaglio ci sono anche, c'è una forte correlazione con il PTR della Franciacorta, quindi un altro livello di pianificazione che peraltro ha fatto di Focus importanti a scala territoriale e con il quale ci confronteremo.

Accenno velocemente al fatto che c'è stato un periodo in cui questo progetto, che è andato sotto il nome di Franciacorta Sostenibile, aveva introdotto anche dei temi afferenti alla sensibilizzazione sul monitoraggio e diamo conto anche di questo aspetto.

Tornando un attimo al tema sulla riduzione del consumo di suolo, la collega Ing. Garletti fa vedere questa tabella, che dà conto di quello che è il Piano ad oggi e che trova riscontro nella iniziativa di Regione Lombardia di fine 2019, in merito all'indagine offerta PGT, dove i Comuni erano chiamati



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

da Regione Lombardia a fornire indicazioni in merito allo stato di attuazione delle previsioni inserite e cogenti dal 2 dicembre 2014.

Detto questo, facendo scorrere il Documento, vedrete che siamo andati a toccare le peculiarità sul territorio.

Noi cosa ci attendiamo? Il valore atteso non è tanto quello di sentirci indicare che c'è la legge 31/2014 e che quindi dobbiamo ridurre il consumo di suolo, in quanto sono aspetti che l'Assessore Marcandelli ha già indicato e che sono ben presenti, su un Piano che peraltro sta già andando in quella direzione. Però ci aspettiamo alcune valutazioni in merito a un contributo sulla sostenibilità ambientale del Piano perché è di questo che stiamo parlando.

I momenti che si aprono quando si dà corso a una Variante sono:

- 1) la sua sostenibilità ambientale;
- 2) le istanze per aiutare gli Amministratori a cogliere i contributi che possono derivare dal territorio.

Qui siamo nella fase più legata al tema della sostenibilità ambientale e quindi ci aspettiamo contributi in tal senso, per aspetti che magari abbiamo trascurato e che devono essere approfonditi.

Il Documento si chiude con il riepilogo di quelli che sono quindi i principali criteri di pianificazione, il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, il Parco Territoriale di Coordinamento del Parco regionale dell'Oglio nord, il Piano provinciale Cave che è in corso di revisione, il Piano Territoriale della Franciacorta e tutte le iniziative che sono succedute.

Non siamo direttamente coinvolti in siti di Rete Natura 2000, ma diciamo che il livello di sensibilità a cui la pianificazione approccia in generale ai valori agroambientali, è molto cambiato e quindi ci si avvicina anche a valutazioni magari non pertinenti al tema SIC e ZPS, ma sono elementi che sono tenuti in buon conto.

E poi c'è l'aspetto del monitoraggio; il Piano è dotato di dati che sono un buon punto di partenza, perché non devono essere tantissimi dati da valutare, ma devono essere in numero corretto per essere valutati.

Abbiamo dato conto di quella che potrebbe essere la struttura del Rapporto Ambientale e quindi anche su quello se ci fossero contributi da parte dei presenti o di chi riterrà di farlo, ben venga perché questo ci aiuta ad essere più completi.

Io non aggiungerei altro.

Prende la parola l'**Arch. Piccitto** il quale chiede all'Arch. Gavazzi della Provincia se vi sono domande e/o osservazioni.

Interviene quindi l'**Arch. Gavazzi Fabio** in rappresentanza della Provincia di Brescia.

Direi che non abbiamo molto da dire.



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Sia la presentazione, che il Documento di scoping, sono sicuramente esaustivi per la fase in cui vi trovate.

Tra l'altro tutte le linee guida della vostra azione vanno nella direzione che è stata tracciata dalla legislazione nazionale e regionale e dagli strumenti di pianificazione di livello sovraordinato.

In particolare, vanno nella direzione del PTR, laddove intendete di fatto rispettare i limiti prestabiliti per la riduzione del consumo di suolo e probabilmente superarli, se non li avete già superati con la precedente Variante e andate anche, o siete già andati, ulteriormente proseguite nella direzione della rigenerazione urbana e territoriale.

Quindi a livello di obiettivi generali e di azione, non possiamo dire altro che siete in linea con il processo.

Quindi quello che posso fare sono alcune considerazioni che però sono più di carattere interlocutorio. Rispetto al consumo di suolo, non so se è possibile, Voi sapete che appunto Noi abbiamo attivato questa azione di adeguamento del PTCP al PTR.

Abbiamo attivato a tal fine una interlocuzione con i Comuni per chiedere in via preventiva una proposta da parte loro, che stiamo raccogliendo e termineremo a breve rispetto alla quale poi elaboreremo i dati, diciamo toccherà a noi fare una proposta sempre in coerenza con le direttive regionali.

A questo proposito il Comune di Palazzolo ci ha trasmesso una proposta che conferma di fatto quello che è già stato realizzato e apporta alcune correzioni; al di là di una correzione di carattere formale, correzione relativa alla presenza nell'Ambito n. 8 di una superficie servizi che si intende realizzare, quindi non a verde, una correzione relativa all'ex CIS 5, che verrebbe ulteriormente ridotto con questa variante, rispetto al quale avete osservato che la superficie di partenza è leggermente diversa da quella che abbiamo individuato noi.

A questo proposito Vi anticipo già che la proposta la proposta va bene, volevo solo un chiarimento sul CIS 5 perché voi segnalate che la superficie di partenza è di 48.640 mq, questo va bene di cui 7.500 mq a parco: quindi io riporterei nella scheda a questo punto 48.640 mq meno 7.500 mq.

Interviene l'**Arch. Piccitto**: sì confermo perché nel trasmettere la proposta abbiamo ricontrollato la superficie territoriale che però, appunto, questo CIS approvato, ma mai convenzionato, aveva al suo interno una previsione di un parco di circa 7.000 mq e, quindi, se non sbaglio in base ai criteri regionali, essendo una superficie superiore a 5.000 mq, va decurtata.

Riprende la parola l'**Arch. Gavazzi**: l'unico dubbio che avevo è se questi 7.500 mq sono la superficie dell'area a Parco specifica, oppure la somma delle superfici a verde, perché io nella scheda del PDR vedo che ci sono più superfici a verde. A noi interessano le superfici identificate, non la somma delle superfici a verde, ma parchi effettivi di data superficie.



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Risponde **l'Arch. Piccitto**.

Questo CIS prevedeva sia del verde diffuso, che però non abbiamo decurtato, ai sensi dei criteri sul consumo di suolo, ma prevedeva proprio una sorta di area centrale che era un po' il parco della lottizzazione superiore ai 5.000 mq; magari riverificheremo esattamente la superficie di quest'area centrale, che comunque era superiore ai 5.000 mq, in modo da confermare il dato nel momento in cui redigiamo la carta sul consumo di suolo.

Riprende la parola **l'Arch. Gavazzi**. Io per il momento sottraggo 7.500 mq, poi se comunicate anche per vie brevi una superficie diversa, anche per mail, prendo quello che mi dite. Questa è una prima precisazione con cui chiudiamo.

Abbiamo poi attivato un'altra interlocuzione per l'ATEg06, manteniamo attiva questa interlocuzione. In questa sede non abbiamo aggiornamenti e indicazioni aggiuntive rispetto alle problematiche che abbiamo sollevato, quindi le vedremo strada facendo.

L'ultima considerazione che mi veniva da fare, è quella relativa alla rigenerazione, in quanto la Regione nel PTR dice che dovranno essere individuati gli areali, così li chiama, all'interno, ma anche all'esterno degli areali della programmazione e della rigenerazione territoriale, delle aree alle scale di rigenerazione di interesse strategico.

Quindi queste sarebbero delle aree di rigenerazione che qualora rappresentate e fatte proprie dal PTR, poi andrebbero ad acquisire di fatto una priorità attuativa anche con accordi di programma regionale, con un intervento regionale.

Questo aspetto pare di capire leggendo, che possa essere declinato sia a livello provinciale, ma anche a livello comunale, è previsto che anche il Comune possa fare delle proposte, ma questo lo vedremo nell'ambito della redazione del PTCP, quindi queste sono solo ipotesi, però l'impressione è che in questo momento ci possano essere 3 livelli:

- 1) un livello di aree di rigenerazione prettamente locale, quelle che si svolgono tutte e concludono nell'ambito locale, nel rapporto Comune – privato;
- 2) un livello strategico come rappresentato nel PTR, ai sensi di quella norma che però prevede anche l'intervento della Regione;
- 3) un livello intermedio di aree che comunque sono sovracomunali, perché hanno un effetto che va oltre sia in termini di estensione, di dimensione, di impatti e aspetti funzionali, che va oltre il livello comunale, che poi comunque potrebbe meritare una sua identificazione per poter agevolare la fase attuativa, che è poi quello che state facendo voi, è il Vostro obiettivo.

Vedo questi 3 livelli, non so esattamente le Vostre aree come si possono collocare in questi 3 livelli. L'idea poteva essere che gli Ambiti di rigenerazione con l'Italcementi, il Cotonificio Ferrari, cioè tutti quelli prossimi al Fiume, prossimi anche alla stazione ferroviaria, prossimi ai percorsi ciclo-



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

pedonali esistenti o in fase di previsione, prossimi al corridoio ecologico primario del fiume Oglio, voi avete anche quello, potrebbero acquisire una valenza che facilita l'attuazione e facilita la definizione degli obiettivi.

In questo caso essendo all'interno del corridoio ecologico, potrebbero avere una valenza di questo tipo, magari non solo esclusivamente quelle, perché ci sono situazioni in itinere.

Voi avete anche l'obiettivo di realizzare una RSA, però questi obiettivi non necessariamente sono in contrasto, ma si combinano e facilitano l'attuazione.

Ripeto però questi sono solo temi che andranno approfonditi.

Arch. Piccitto.

La ringrazio Architetto Gavazzi anche per quest'ultimo spunto, in quanto non penso che molti Comuni hanno degli Ambiti di rigenerazione con la storia e le dimensioni di quelli di Palazzo, come per esempio l'ex-Italcementi e il Cottonificio Ferrari che, come sottolineava, sono nel Parco dell'Oglio, sono vicini alla stazione, sono vicini al percorso ciclabile Urago d'Oglio – Paratico e quindi hanno tutte le caratteristiche per essere individuati come Ambiti di rigenerazione di livello sovracomunale, mentre altri Ambiti di rigenerazione sono più dei recinti produttivi interni al tessuto urbano consolidato che potrebbero costituire il primo livello.

Poi vedremo questo sviluppo dell'interlocuzione sull'Ambito di rigenerazione territoriale della Cava, che potrebbe configurarsi come un servizio sovracomunale.

Visto che è presente anche l'Ingegnere Di Pasquale, chiedo se vuole fare un breve intervento sul lavoro relativo al Documento semplificato del rischio idraulico, che è un'altra componente importante di questa Variante, unitamente al lavoro che sta facendo la Dottoressa Ziliani, che oggi non è presente, per l'adeguamento della componente geologica alle più recenti DGR regionali e al lavoro dell'Ingegnere Giuseppe Rossi che ha già fatto quasi tutto lo studio e anche una prima ipotesi di modellazione, del rischio idraulico nel centro edificato, adeguato rispetto a quello già fatto nel 2011. Passo la parola all'Ingegnere Di Pasquale.

Ing. Antonio Di Pasquale.

Allora io sarò molto breve. Darei un attimo una spiegazione, un inquadramento di che cosa sto facendo e sostanzialmente in quale direzione mi sto muovendo.

Si sta redigendo il Documento semplificato del rischio idraulico, che è un documento propedeutico alla redazione dello studio completo richiesto dal Regolamento regionale n. 7/2017, o chiamato anche Regolamento invarianza.

Sostanzialmente è un documento che viene demandato ai Comuni con tre finalità, che si compone sostanzialmente di 3 momenti differenti.



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Diciamo che poi ne è stato aggiunto un quarto che è parte più propria della componente geologica. Il primo momento è la ricognizione sul territorio di quelle che possono essere le criticità idrauliche, aggiungerei le criticità idrauliche che possono rientrare nell'ambito di competenza di possibilità di intervento di un Comune.

Nel senso che ovviamente sul Comune di Palazzolo c'è la criticità conclamata per il fiume Oglio, però in uno studio comunale si può solo prenderne atto.

Una seconda fase che è direttamente conseguente della prima fase, cioè una volta definite quelle che sono le criticità presenti sul territorio, individuare le misure semplificate, le eventuali misure strutturali, opere che si possono prevedere per la risoluzione di queste criticità.

Per questo tornavo al punto precedente, dunque individuare le criticità sovraordinate al territorio è un punto interessante, ma sono elementi su cui il Comune difficilmente ha possibilità di intervento come opere strutturali.

Terza e penultima fase è quella della proposizione di misure non strutturali, tipicamente o regolamentari, o organizzative, sempre sulla tematica del rischio idraulico.

Tipicamente misure regolamentari possono essere quelle per l'estensione di alcuni aspetti relativi all'edilizia.

Ne dico una su cui sono molto sensibile, perché secondo me è molto importante.

Il Regolamento invarianza francamente non impone, anche in un territorio dove il terreno è molto buono come quello di Palazzolo, quindi dove c'è la possibilità di infiltrazione delle acque pluviali, non impone di basare la progettazione anche di interventi importanti con delle prove in campo.

Come misura non strutturale, io ho assolutamente intenzione di proporre che una prova di permeabilità si deve fare sempre, perché nove volte su dieci ti va liscia, ma alla decima volta, se si lavora su un terreno di riporto, eseguita l'opera ci possono essere problemi.

Dicevo tre parti e mezza, perché l'ultima parte che è stata aggiunta con il Regolamento n. 8/2019, è semplicemente una cartografia che individua le aree a differente capacità di infiltrazione del terreno nel sottosuolo. È una cosa di cui si occuperà sostanzialmente la Dottoressa Ziliani, perché rientra nella competenza tipicamente di un geologo.

Dovrebbe servire da supporto, nelle intenzioni del legislatore, per indicare dove è possibile pensare a infiltrazioni nel sottosuolo e dove invece non è possibile.

Venendo un pochettino e qui chiudo, allo specifico di Palazzolo, diciamo che Palazzolo è diviso in due:

- la parte in lato sponda destra del fiume Oglio, è il terminale di una rete irrigua e di bonifica estremamente estesa, che deriva per quanto riguarda la roggia Conta dal fiume Serio e, per quanto riguarda la roggia Castrina, dal fiume Cherio. Essendo terminale si trova ad avere delle problematiche legate a tutto quello che viene scaricato a monte per cui. Quindi esiste un conclamato problema legato alla Roggia Castrina, sul quale è già stato pensato, è un problema



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

sovraordinato, dal Consorzio di Bonifica della media pianura bergamasca, all'interno del Piano di bonifica, un'opera di mitigazione importante che è uno scolmatore al fiume Oglio, che verrà proposto per il Comune/frazione di Cividino;

- la sponda sinistra del territorio di Palazzolo, è caratterizzata dalla rilevante presenza dell'inizio delle rogge che vengono derivate dal Fiume Oglio, che innervano tutto il territorio della Provincia di Brescia, con aste idrauliche parallele in direzione ovest – est. Essendo il primo territorio di queste aste, fortunatamente su questo ha delle problematiche piuttosto ridotte perché ancora non hanno raccolto una grande funzione di bonifica. Vedo che c'è il Geometra Vavassori che sa benissimo che la Roggia Fusia andando verso valle, forse ha qualche problemino in più;

Quello su cui mi sto concentrando, l'unica problematica conclamata sul territorio di Palazzolo, che comunque ha una valenza locale, è quella legata al Torrente Miola, il ramo ovest del Torrente Miola, che sostanzialmente drena un territorio non urbanizzato compreso tra Capriolo e Adro. È segnalato come criticità conclamata nella zona est di San Pancrazio. Sto cercando di capire se questa criticità sia da ricondurre al bacino dominante di tipo extraurbano proveniente da Capriolo, o se vi sia una possibilità di concausa legata a un grosso scolmatore di piena della rete di Palazzolo proprio in quella zona.

Questo è sostanzialmente quanto sto producendo: quindi andrò a individuare un'opera strutturale per far fronte a questo tipo di problematica. Questo è come mi sto organizzando come sto redigendo lavorando sul Comune di Palazzolo.

Ecco io su questo avrei concluso.

Arch. Piccitto.

Se non ci sono interventi passerei la parola all'Assessore per un saluto e la chiusura finale.

Chiede di intervenire il Dott. Vecchio Vincenzo.

Dott. Vecchio Vincenzo.

Probabilmente c'è un aspetto che può essere valutato, che una opportunità oggi non utilizzata dai Comuni, che è quella del Baratto Amministrativo per esempio.

Una possibilità nel caso si facciano degli interventi, previsti dalla riforma del condominio, che prevede espressamente che l'assemblea nei condomini possa avere dato mandato all'Amministratore, perché partecipi a progetti che sono finalizzati al recupero urbanistico, alla viabilità.

Dice testualmente il comma 3 del 1135 che “L'assemblea può autorizzare l'amministratore a partecipare e collaborare a progetti, programmi e iniziative territoriali promossi dalle istituzioni locali o da soggetti privati qualificati, anche mediante opere di risanamento di parti comuni degli immobili



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

nonché di demolizione, ricostruzione e messa in sicurezza statica, al fine di favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente, la vivibilità urbana, la sicurezza e la sostenibilità ambientale della zona in cui il condominio è ubicato”.

È una norma estremamente dirompente, non realizzata da nessuna parte.

Noi come Associazione piccoli proprietari abbiamo fatto un tentativo sul Comune di Erbusco, che ritengo possa essere molto utile agli Amministratori.

Ripeto è una prateria, non c'è giurisprudenza, non ci sono iniziative, può essere una iniziativa perché fa uscire quelle che sono le strutture condominiali, che sono circa 60 70% delle strutture abitative territoriali, da quell'ottica strettamente privatistica da un'ottica dinamica inserita nel territorio.

A questo si accompagnano le disposizioni addirittura sul baratto amministrativo, sulla manutenzione delle aree, tutta una serie di possibilità che sicuramente possono essere interessanti nell'ambito del recupero urbano.

Lo dò come suggerimento, poi se c'è bisogno di approfondimenti, come Associazione noi siamo assolutamente disponibili ad approfondire la questione e tutti gli aspetti possibili. Ve la suggerisco perché è una strada che può essere in via sperimentale percorsa.

Grazie

L'Architetto Piccitto: grazie, passo la parola all'Assessore Marcandelli per la chiusura finale.

Assessore Marcandelli: solo per ringraziare tutte le figure professionali che sono intervenute; è il primo passo comunque credo che stiamo lavorando nella direzione giusta. Gli obiettivi dati sono corretti.

Ringrazio ancora tutti.

Arch. Piccitto: grazie a tutti per la partecipazione, svilupperemo tutto il lavoro che sarà analizzato nella seconda conferenza di VAS.

La seduta viene chiusa alle ore 16:00.

L'AUTORITA' PROCEDENTE DELLA VAS

Arch. Giovanni Piccitto

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

Via XX Settembre, 32 - 25036 PALAZZOLO SULL'OGLIO (BS) – Tel. 030/7405511

Fax 030/7405566 - Codice Fiscale 00400530176 – Partita I.V.A. 00559720982

protocollo@palazzolo.viapec.it



CITTÀ DI PALAZZOLO SULL'OGLIO

SETTORE URBANISTICA E SUAP – SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA

Tel. 030/7405529/28 – Fax 030/7405577

edilizia.privata@comune.palazzolosulloglio.bs.it

Allegati:

- 1) ARPA – Dipartimento di Brescia – pervenuto in data 13 maggio 2021 e registrato al n. 15713 di protocollo;
- 2) SIAD – pervenuto in data 13 maggio 2021 e registrato al n. 15719 di protocollo;
- 3) REGIONE LOMBARDIA – Ufficio Territoriale Regionale di Brescia - pervenuto in data 13 maggio 2021 e registrato al n. 15745 di protocollo;
- 4) ACQUE BRESCIANE SRL - pervenuto in data 17 maggio 2021 e registrato al n. 15964 di protocollo;
- 5) FERROVIE DELLO STATO - pervenuto in data 24 maggio 2021 e registrato al n. 16948 di protocollo;
- 6) SNAM RETE GAS SPA - pervenuto in data 25 maggio 2021 e registrato al n. 17029 di protocollo;
- 7) AUTOSTRADE PER L'ITALIA – pervenuto in data 27 maggio 2021 e registrato al n. Di protocollo.